

## SESSIONE CNCU-REGIONI. Il documento finale

lunedì 15 novembre 2010

La collaborazione tra le Associazioni dei consumatori e le Regioni si rafforza. Viene riconosciuta l'esperienza dell'incontro annuale Cncu-Regioni che si conferma una strada da sviluppare visti i risultati conseguiti negli anni. "Nel documento di oggi - ha dichiarato Pietro Praderi, Presidente della Lega Consumatori - c'è un passo in avanti: ci sarà un coinvolgimento, con forme strutturate delle Associazioni dei consumatori del Cncu con la conferenza delle Regioni. Questo mi sembra un grande risultato".

"Il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni e le Province Autonome e le Associazioni dei consumatori - si legge nel documento finale della Sessione programmatica CNCU-Regioni, che si è conclusa venerdì ad Orvieto - riconoscono nel federalismo e nella sussidiarietà un'opportunità per assicurare il coinvolgimento e la partecipazione delle Istituzioni nazionali e territoriali e delle Organizzazioni dei consumatori al fine di garantire ai cittadini il miglioramento della qualità dei servizi e la loro tutela". Con il documento sottoscritto, le Associazioni e le Regioni "si impegnano a continuare nel percorso comune, per assicurare i necessari servizi e sviluppare la concertazione delle iniziative di interesse e di tutela dei consumatori e utenti, ed a reperire, a tal fine, risorse certe ed adeguate. Considera la trasversalità delle tematiche e delle relative tutele, per garantire azioni incisive ed efficaci, evidenziano la necessità di promuovere un sempre maggiore coinvolgimento delle AACC con forme strutturate nelle attività valutative preliminari ai lavori della Conferenza delle Regioni sulle varie materie nonché l'importanza di una fattiva partecipazione delle Regioni e Province autonome alle attività del CNCU. "Il domani del federalismo è ancora del tutto opaco - ha commentato Mario Finzi, Presidente di Assoutenti, a margine della Sessione programmatica Cncu-Regioni - Questo incontro, però, è stato uno spunto importante per rafforzare la capacità di dialogo tra le Associazioni dei consumatori e le Regioni, entrambi soggetti molto coinvolti dalla svolta federalista ed entrambi soggetti che intravedono in questo dei possibili pericoli. Un risultato molto importante che abbiamo raggiunto è quello di dare inizio a dei rapporti strutturati tra le Associazioni dei consumatori e la Conferenza delle Regioni che è l'organismo che sta guidando l'attuazione regionale del federalismo. Noi possiamo dichiarare che questo è un cambiamento importante nei rapporti tra le Associazioni dei consumatori e le Istituzioni - ha concluso Finzi - Adesso dobbiamo capire in che modo concretizzare questa strutturazione, ma l'apertura c'è stata". Il documento non giunge ad una proposta concreta - ha commentato Gianfranco Vecchio, Dirigente del Ministero dello Sviluppo Economico - perché il tema della Sessione di quest'anno è un tema di carattere generale che ha aperto spunti di riflessione su cui si aprirà un dibattito"